



COMUNE DI GUASILA

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 39 Del 28-09-16

OGGETTO: Studio dell'assetto idrogeologico dell'intero territorio comunale, ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle norme tecniche di attuazione del PAI - Analisi Assetto idraulico e geomorfologico. APPROVAZIONE

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 19:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CASULA PAOLA	P	MARRAS IGNAZIO	P
ORRU' GIANTONIO	A	SAILIS GIORGIO LUCIANO	P
PITZALIS TIBERIO	P	FENU CLAUDIO	A
MARRAS FRANCESCA	A	CARIA ERMINIO	P
ANNIS ALESSANDRA	P	ZEDDA TATIANA	P
SERAFINI ALESSANDRO	P	PUSCEDDU VALENTINO	P
ANGIONI SERGIO	P		

risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Preso atto che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza la Sig.ra **CASULA PAOLA**, nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale **CANU PIETRINA FRANCESCA**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Sindaco, il quale illustra la proposta di deliberazione di deliberazione n 42/2016 presentata dal Responsabile dell'**Area Tecnica** che di seguito si riporta:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che il Comune di Guasila è stato interessato dagli eventi alluvionali e calamitosi del 04/11/2008 così come inserito nell'ordinanza n°3 del 06/02/2009 e riportato nella deliberazione G.R. n°3 del 29/07/2014;

che con deliberazione della G.R. n. 44/11 del 07/11/2014, la Regione Autonoma della Sardegna in merito alla L.R. n. 12/2011, art. 16, comma 6 ha programmato le risorse finanziarie da destinare come contributi agli enti locali per la gestione del Piano di Assetto Idrogeologico nell'ambito della pianificazione locale ai sensi degli artt. 4, 8 e 26 delle norme di attuazione del P.A.I., nonché per la predisposizione delle proposte di variante conseguenti alla realizzazione delle opere di prevenzione del rischio per le annualità 2014 e 2015 pari ad Euro 2.250.000;

che nella citata deliberazione di G.R. n. 44/11, la R.A.S. ha provveduto alla ripartizione delle somme destinate alla finalità di che trattasi destinando al Comune di Guasila la somma di **€ 17.754,49**, pari al 90% della spesa complessiva necessaria e certificata;

che il Comune di Guasila è interessato in particolare per l'Analisi dell'Assetto idraulico e geomorfologico estesa a tutto il territorio comunale ai sensi delle N.A. del PAI, finalizzata all'aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio (scala 1:10.000 per le aree extraurbane ed almeno 1:2000 per l'area urbana);

Dato Atto che

- il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) ha valore di piano territoriale di settore recante prescrizioni d'uso e interventi per ridurre il pericolo ed il rischio idrogeologico, per la tutela e l'incolumità pubblica;
- tale attività è di importanza strategica per il patrimonio ambientale e culturale e che la stessa prevale sui piani e programmi di settore di livello regionale, così come sulle previsioni dei piani urbanistici comunali, dei relativi strumenti di attuazione, oltre che sui programmi pluriennali di attuazione e dei regolamenti edilizi comunali, come indicato agli articoli 4 e 6 delle Norme di Attuazione (NdA) del PAI;
- come previsto all'articolo 8 delle Norme di Attuazione, il PAI definisce gli indirizzi per la pianificazione urbanistica in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici anche di livello attuativo e di varianti agli strumenti urbanistici vigenti;

- che i Comuni predispongono appositi studi di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione;
- come previsto dagli articoli 24 e 25 commi 7 delle Norme di Attuazione, gli studi di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica sono approvati dall'Autorità Idraulica competente per territorio, ossia l'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (A.D.I.S.);

Rilevato che gli obiettivi P.A.I. sono i seguenti:

- l'individuazione e la delimitazione delle aree con pericolosità idraulica e con pericolosità da frana molto elevata, elevata, media e moderata;
- la rilevazione degli insediamenti, dei beni, degli interessi e delle attività vulnerabili nelle aree pericolose allo scopo di valutarne le specifiche condizioni di rischio;
- l'individuazione e la delimitazione delle aree a rischio idraulico e a rischio da frana molto elevato, elevato, medio e moderato;
- le norme di attuazione orientate sia verso la disciplina di politiche di prevenzione nelle aree di pericolosità idrogeologica allo scopo di bloccare la nascita di nuove situazioni di rischio sia verso la disciplina del controllo delle situazioni di rischio esistenti nelle stesse aree pericolose allo scopo di non consentire l'incremento del rischio specifico fino all'eliminazione o alla riduzione delle condizioni di rischio attuali;
- lo sviluppo tipologico, la programmazione e la specificazione degli interventi di mitigazione dei rischi accertati o di motivata inevitabile rilocalizzazione di elementi a rischio più alto;
- nuove opere e misure non strutturali per la regolazione dei corsi d'acqua del reticolo principale e secondario, per il controllo delle piene, per la migliore gestione degli invasi, puntando contestualmente alla valorizzazione della naturalità delle regioni fluviali;
- nuove opere e misure non strutturali per la sistemazione dei versanti dissestati e instabili privilegiando modalità di intervento finalizzate alla conservazione e al recupero delle caratteristiche naturali dei terreni;
- il tracciamento di programmi di manutenzione dei sistemi di difesa esistenti e di monitoraggio per controllare l'evoluzione dei dissesti.

Considerato che gli indirizzi per la pianificazione urbanistica comunale contenuti nelle norme di attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Autonoma della Sardegna stabiliscono che, anche indipendentemente dalla presenza di aree già perimetrate, i Comuni, in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, assumano e valutino le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e di compatibilità geologico-geotecnica.

Dato atto che con nel Bilancio è stato individuato il capitolo 608024 che prevede uno stanziamento complessivo di €. 20.000,00 per lo svolgimento dello studio in argomento;

Dato atto che il capitolo in entrata del bilancio pluriennale di previsione risulta esser il 205072, che prevede €. 17.754,49 come finanziamento da parte della Regione Autonoma della Sardegna;

Preso atto delle modalità di utilizzo dei contributi di che trattasi;

Dato atto che con determinazione n° 154 del 20/08/2015 si è provveduto ad affidare l'incarico per la redazione dello studio, nell'ambito della pianificazione locale, ai sensi degli artt. 4, 8 e 26 delle norme di attuazione del P.A.I ai professionisti:

- Ing. Angela Fadda – ingegnere idraulico nata a Norbello il 05/07/1972 CF. FDD NGL 72A45 F934H P.I. 01072280959, con studio in Norbello (OR) vico San Giovanni 11, iscritta con il numero 373 all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Oristano;
- Dott. Geol. Stefano Sanna - geologo, nato ad Abbasanta il 27/07/1970 C.F. SNN SFN 70L27 A007R, iscritto all'ordine dei Geologi della Sardegna al n°452 con studio in Abbasanta (OR) via Garibaldi n°151 P.I. 01017120955;

Rilevato che gli obiettivi dell'incarico erano i seguenti:

- studio dell'assetto idraulico e geomorfologico dell'interno territorio comunale redatto nel rispetto delle Linee Guida del PAI , delle Norme di Attuazione del PAI e loro aggiornamenti;
- elaborati necessari come per l'approvazione della relativa variante al PAI;
- analisi idraulica anche delle aste fluviali cui il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali ha attribuito la 'fascia C', determinata con il solo criterio geomorfologico;
- Il reticolo idrografico presente nel territorio comunale doveva essere esaminato ai fini delle rilevazioni di potenziali pericolosità idrauliche mediante modellazione idrologico-idraulica;

- verifica di sicurezza delle stesse opere ed infrastrutture in attuazione dell'articolo 22 delle NTA del PAI, per le opere e le infrastrutture di attraversamento del reticolo idrografico esistenti e per opere interferenti con lo stesso reticolo identificando, tra l'altro, anche il tempo di ritorno critico inteso come il tempo di ritorno minimo a partire dal quale l'opera diventa insufficiente e genera criticità, con specifico riferimento ai franchi prescritti, sulla base della direttiva approvata dal Comitato Istituzionale con Deliberazione n. 1 del 20.05.2015;
- verifiche relative ai canali tombati ai sensi di quanto disposto dalla pertinente Direttiva assunta dal Comitato Istituzionale con Deliberazione n. 1 del 20.5.2015;
- analisi e verifiche previste da Direttive e Linee Guida vigenti al momento della presentazione dello studio dell'assetto idraulico e geologico dell'intero territorio;

Dato atto che l'importo del finanziamento verrà così ripartito tra finanziamento RAS e cofinanziamento regionale, rispettando le percentuali imposte dalla stessa RAS:

Totale Intervento	€ 20.000,00
Totale Finanziamento RAS	€ 17.754,49
Totale Cofinanziamento comunale	€ 2.245,51

Dato atto che con prot. n° 3829 del 17/06/2016 del P.ing. Angela Fadda ha trasmesso gli elaborati dello studio idraulico così elencati:

ALLEGATI:

- Allegato 0 I) Elenco elaborati
- Allegato 1 I) Relazione
- Allegato 2 I) Risultati studio idrologico: tabelle
- Allegato 3.1.1 I) Risultati analisi idraulica: planimetria, profili, tabelle, sezioni – TC1 Riu Lanessi
- Allegato 3.1.2 I) Risultati analisi idraulica: planimetria, profili, tabelle, sezioni – Affluenti Riu Lanessi TC_1.1_1.2_1.3_1.4
- Allegato 3.1.3 I) Risultati analisi idraulica: planimetria, profili, tabelle, sezioni – Affluenti Riu Lanessi TC_1.5_1.6
- Allegato 3.2 I) Risultati analisi idraulica: planimetria, profili, tabelle, sezioni – TC2 Gora Funtana Noa
- Allegato 3.3 I) Risultati analisi idraulica: planimetria, profili, tabelle, sezioni – TC3_3.1_3.2_3.3 Riu Sa Mela e affluenti

- Allegato 3.4 I) Risultati analisi idraulica: planimetria, profili, tabelle, sezioni – TC4 Riu Frassu
- Allegato 3.5 I) Risultati analisi idraulica: planimetria, profili, tabelle, sezioni – TC5 Riu Arai
- Allegato 4.1 I) Schede per la caratterizzazione degli attraversamenti esistenti – categorie A e D
- Allegato 4.2 I) Schede per la caratterizzazione degli attraversamenti esistenti – categoria B
- Allegato 4.3 I) Schede per la caratterizzazione degli attraversamenti esistenti – categoria C
- TAVOLE
- Tavola 1 I) Inquadramento del territorio oggetto di studio scala 1:25.000
- Tavola 2.1 I) Bacini idrografici – settore nord scala 1:10.000
- Tavola 2.2 I) Bacini idrografici – settore sud scala 1:10.000
- Tavola 3.2 I) Piano Stralcio delle Fasce Fluviali: aree di pericolosità idraulica scala 1:25.000
- Tavola 4.1.1. I) Carta aree di pericolosità idraulica inviluppo con PAI-PSFF-settore nord scala 1:10.000
- Tavola 4.1.2 I) Carta aree di pericolosità idraulica inviluppo con PAI-PSFF-settore sud scala 1:10.000
- Tavola 4.2.1.1 I) Carta aree di pericolosità idraulica risultanti dallo studio art.8 c.2 - settore nord - TC1 Riu Lanessi scala 1:10.000
- Tavola 4.2.1.2 I) Carta aree di pericolosità idraulica dallo studio art.8 c.2 - settore nord - TC:1.1-1.2-1.3-1.4-1.5-1.6 Affluenti Riu Lanessi scala 1:10.000
- Tavola 4.2.2.1 I) Carta aree di pericolosità idraulica risultanti dallo studio art.8 c.2 - settore sud - TC2-TC3-TC5 scala 1:10.000
- Tavola 4.2.2.2 I) Carta aree di pericolosità idraulica risultanti dallo studio art.8 c.2 - settore sud - TC3.1 - TC3.2-TC3.3-TC4 scala 1:10.000
- Tavola 4.3.1 I) Carta aree di pericolosità idraulica inviluppo con PAI-PSFF /risultante dallo studio art.8 c.2 centro abitato di Guasila scala 1:2.000
- Tavola 5.1 I) Carta degli elementi a rischio - settore nord scala 1:10.000

- Tavola 5.2 I) Carta degli elementi a rischio - settore sud scala 1:10.000
- Tavola 5.3 I) Carta degli elementi a rischio - centro abitato di Guasila scala 1:2.000
- Tavola 6.1 I) Carta delle aree a rischio idraulico - settore nord scala 1:10.000
- Tavola 6.2 I) Carta delle aree a rischio idraulico - settore sud scala 1:10.000
- Tavola 6.3I) Carta delle aree a rischio idraulico - centro abitato di Guasila scala 1:2.000
- Tavola 7 I) Carta ubicazione manufatti oggetto di verifica ai sensi delle Direttive ex art 22 delle NTA del PAI scala 1:25.000

Dato atto che con prot. 3830 del 17/06/2016 è stato consegnato lo studio inerente l'assetto geomorfologico composto dai seguenti elaborati:

- all. 1g – relazione di analisi geologica e geotecnica
- Tavola 1.1g – carta geologica pesata n (scala 1:10.000)
- Tavola 1.2g – carta geologica pesata s (scala 1:10.000)
- Tavola 2.1g – carta delle pendenze pesata n (scala 1:10.000)
- Tavola 2.2g – carta delle pendenze pesata s (scala 1:10.000)
- Tavola 3.1g – carta dell'uso del suolo pesata n (scala 1:10.000)
- Tavola 3.2g – carta dell'uso del suolo pesata s (scala 1:10.000)
- Tavola 4.1g – carta della instabilità potenziale n (scala 1:10.000)
- Tavola 4.2g – carta della instabilità potenziale s (scala 1:10.000)
- Tavola 4.3g – carta della instabilità potenziale dell'abitato (scala 1:2.000)
- Tavola 5.1g – carta geomorfologica n (scala 1:10.000)
- Tavola 5.2g – carta geomorfologica s (scala 1:10.000)
- Tavola 5.3g – carta geomorfologica dell'abitato (scala 1:2.000)
- Tavola 6.1g – carta della pericolosità da frana n (scala 1:10.000)
- Tavola 6.2g – carta della pericolosità da frana s (scala 1:10.000)
- Tavola 6.3g – carta della pericolosità da frana dell'abitato (scala 1:2.000)
- Tavola 6.4g – carta della pericolosità da frana del pai vigente e art. 8 (scala 1:25.000)
- Tavola 7.1g – carta degli elementi a rischio n (scala 1:10.000)
- Tavola 7.2g – carta degli elementi a rischio s (scala 1:10.000)
- Tavola 7.3g – carta degli elementi a rischio dell'abitato (scala 1:2.000)

- Tavola 8.1g – carta del rischio da frana n (scala 1:10.000)
- Tavola 8.2g – carta del rischio da frana s (scala 1:10.000)
- Tavola 8.3g – carta del rischio da frana dell'abitato (scala 1:2.000)

Dato atto che ai sensi dell'art.4 comma 8, delle NdA del PAI, i Comuni sono tenuti ad inserire nei certificati di destinazione urbanistica riguardanti i terreni ricadenti all'interno delle aree con pericolosità idraulica e di frana l'esistenza delle limitazioni edificatorie prescritte dal PAI per le stesse aree.

Dato atto che in sede di rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le opere ricadenti nelle aree perimetrali dal PAI il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato.

Ritenuta necessaria l'approvazione in seno al Consiglio Comunale degli studi di assetto idraulico e geologico-geotecnico e le perimetrazioni delle aree di pericolosità individuate, da assoggettare alle misure di salvaguardia previste dalla vigente normativa;

Viste le seguenti normative in materia:

- Legge Regionale n.45 del 22 dicembre 1989, “Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale”;
- Legge Regionale n. 8 del 25 novembre 2004 “Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale”;
- Legge Regionale n. 9 del 12 giugno 2006, “Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del 27/06/2001;
- il D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” capo I e III del titolo II, parte II;
- le disposizioni attuative contenute nella Deliberazione G. R. n. 34/33 del 7 agosto 2012;
- le Norme di Attuazione dei P.A.I.
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Norme di Attuazione del P.A.I. aggiornate con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 35 del 21 marzo 2008;

- Legge regionale n. 33 del 15 dicembre 2014 “Norme di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo

Visto

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., recante: “*Codice dei contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture*”;
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: “*Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163*”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante: “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;
- il vigente Statuto Comunale

Preso atto che l’approvazione di detto studio dovrà essere consegnato alla R.A.S. Agenzia Regionale di Distretto Idrografico, ossia all’Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (A.D.I.S.) per il rilascio del proprio parere, entro il 30 settembre 2016, pena revoca del finanziamento;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, resi ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Di approvare le analisi dell’assetto idraulico e geomorfologico esteso a tutto il territorio comunale di Guasila ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI finalizzato all’aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio, redatto dall’Ing. Angela Fadda – ingegnere idraulico, Dott. Geol. Stefano Sanna – geologo e composto dai seguenti elaborati:

PARTE IDRAULICA

Allegato 1 I) Relazione

Allegato 2 I) Risultati studio idrologico: tabelle

Allegato 3.1.1 I) Risultati analisi idraulica: planimetria, profili, tabelle, sezioni – TC1 Riu Lanessi

Allegato 3.1.2 I) Risultati analisi idraulica: planimetria, profili, tabelle, sezioni – Affluenti Riu Lanessi TC_1.1_1.2_1.3_1.4

Allegato 3.1.3 I) Risultati analisi idraulica: planimetria, profili, tabelle, sezioni – Affluenti Riu Lanessi TC_1.5_1.6

Allegato 3.2 I) Risultati analisi idraulica: planimetria, profili, tabelle, sezioni – TC2 Gora Funtana Noa

Allegato 3.3 I) Risultati analisi idraulica: planimetria, profili, tabelle, sezioni – TC3_3.1_3.2_3.3 Riu Sa Mela e affluenti

Allegato 3.4 I) Risultati analisi idraulica: planimetria, profili, tabelle, sezioni – TC4 Riu Frassu

Allegato 3.5 I) Risultati analisi idraulica: planimetria, profili, tabelle, sezioni – TC5 Riu Arai

Allegato 4.1 I) Schede per la caratterizzazione degli attraversamenti esistenti – categorie A e D

Allegato 4.2 I) Schede per la caratterizzazione degli attraversamenti esistenti – categoria B

Allegato 4.3 I) Schede per la caratterizzazione degli attraversamenti esistenti – categoria C

TAVOLE

Tavola 1 I) Inquadramento del territorio oggetto di studio scala 1:25.000

Tavola 2.1 I) Bacini idrografici – settore nord scala 1:10.000

Tavola 2.2 I) Bacini idrografici – settore sud scala 1:10.000

Tavola 3.2 I) Piano Stralcio delle Fasce Fluviali: aree di pericolosità idraulica scala 1:25.000

Tavola 4.1.1. I) Carta aree di pericolosità idraulica inviluppo con PAI-PSFF-settore nord scala 1:10.000

Tavola 4.1.2 I) Carta aree di pericolosità idraulica inviluppo con PAI-PSFF-settore sud scala 1:10.000

Tavola 4.2.1.1 I) Carta aree di pericolosità idraulica risultanti dallo studio art.8 c.2 - settore nord - TC1 Riu Lanessi scala 1:10.000

Tavola 4.2.1.2 I) Carta aree di pericolosità idraulica dallo studio art.8 c.2 - settore nord - TC:1.1-1.2-1.3-1.4-1.5-1.6 Affluenti Riu Lanessi scala 1:10.000

Tavola 4.2.2.1 I) Carta aree di pericolosità idraulica risultanti dallo studio art.8 c.2 - settore sud - TC2-TC3-TC5 scala 1:10.000

Tavola 4.2.2.2 I) Carta aree di pericolosità idraulica risultanti dallo studio art.8 c.2 - settore sud - TC3.1 - TC3.2-TC3.3-TC4 scala 1:10.000

Tavola 4.3.1 I) Carta aree di pericolosità idraulica inviluppo con PAI-PSFF /risultante dallo studio art.8 c.2 centro abitato di Guasila scala 1:2.000

Tavola 5.1 I) Carta degli elementi a rischio - settore nord scala 1:10.000

Tavola 5.2 I) Carta degli elementi a rischio - settore sud scala 1:10.000

Tavola 5.3 I) Carta degli elementi a rischio - centro abitato di Guasila scala 1:2.000

Tavola 6.1 I) Carta delle aree a rischio idraulico - settore nord scala 1:10.000

Tavola 6.2 I) Carta delle aree a rischio idraulico - settore sud scala 1:10.000

Tavola 6.3I) Carta delle aree a rischio idraulico - centro abitato di Guasila scala 1:2.000

Tavola 7 I) Carta ubicazione manufatti oggetto di verifica ai sensi delle Direttive ex art 22 delle NTA del PAI scala 1:25.000

PARTE GEOLOGICA

- all. 1g – relazione di analisi geologica e geotecnica
- Tavola 1.1g – carta geologica pesata n (scala 1:10.000)
- Tavola 1.2g – carta geologica pesata s (scala 1:10.000)
- Tavola 2.1g – carta delle pendenze pesata n (scala 1:10.000)
- Tavola 2.2g – carta delle pendenze pesata s (scala 1:10.000)
- Tavola 3.1g – carta dell'uso del suolo pesata n (scala 1:10.000)
- Tavola 3.2g – carta dell'uso del suolo pesata s (scala 1:10.000)
- Tavola 4.1g – carta della instabilità potenziale n (scala 1:10.000)
- Tavola 4.2g – carta della instabilità potenziale s (scala 1:10.000)
- Tavola 4.3g – carta della instabilità potenziale dell'abitato (scala 1:2.000)
- Tavola 5.1g – carta geomorfologica n (scala 1:10.000)
- Tavola 5.2g – carta geomorfologica s (scala 1:10.000)
- Tavola 5.3g – carta geomorfologica dell'abitato (scala 1:2.000)
- Tavola 6.1g – carta della pericolosità da frana n (scala 1:10.000)
- Tavola 6.2g – carta della pericolosità da frana s (scala 1:10.000)
- Tavola 6.3g – carta della pericolosità da frana dell'abitato (scala 1:2.000)
- Tavola 6.4g – carta della pericolosità da frana del pai vigente e art. 8 (scala 1:25.000)
- Tavola 7.1g – carta degli elementi a rischio n (scala 1:10.000)
- Tavola 7.2g – carta degli elementi a rischio s (scala 1:10.000)
- Tavola 7.3g – carta degli elementi a rischio dell'abitato (scala 1:2.000)
- Tavola 8.1g – carta del rischio da frana n (scala 1:10.000)
- Tavola 8.2g – carta del rischio da frana s (scala 1:10.000)
- Tavola 8.3g – carta del rischio da frana dell'abitato (scala 1:2.000)

2. **Di trasmettere**, per il prescritto parere di competenza, al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico, la predetta deliberazione di approvazione analisi dell'assetto idraulico e geomorfologico esteso a tutto il territorio comunale ai sensi delle N.A. del PAI

finalizzato all'aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio, ai sensi delle Norme di Attuazione del P.A.I. della Regione Sardegna;

3. **Di assoggettare** alle misure di salvaguardia previste dalla vigente normativa le aree di pericolosità individuate all'interno dello studio;

4. **Di inserire** nei certificati di destinazione urbanistica riguardanti i terreni ricadenti all'interno delle suddette aree con pericolosità idraulica e di frana, le limitazioni edificatorie prescritte dal PAI per le stesse aree;

5. **Di dare atto che** in sede di rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le opere ricadenti nelle suddette aree con pericolosità idraulica e di frana il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato;

6. **Di dare atto che** l'approvazione di detto studio riveste carattere di urgenza in quanto lo studio suddetto dovrà essere consegnato alla R.A.S. Agenzia Regionale di Distretto Idrografico, ossia all'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (A.D.I.S.), entro il 30 settembre 2016, pena revoca del finanziamento;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisito il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e accertato che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile, espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Tuel D.Lgs. n. 267/2000.

Uditi gli interventi di cui all'allegato verbale;

Proceduto alla votazione espressa in forma palese per alzata di mano, con 10 presenti e 10 votanti

Con:

votazione unanime

DELIBERA

DELIBERA DI CONSIGLIO n.39 del 28-09-2016 COMUNE DI GUASILIA

Di approvare la proposta di deliberazione e pertanto:

1. Di approvare le analisi dell'assetto idraulico e geomorfologico esteso a tutto il territorio comunale di Guasila ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI finalizzato all'aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio, redatto dall'Ing. Angela Fadda – ingegnere idraulico, Dott. Geol. Stefano Sanna – geologo e composto dagli elaborati riportati nel dettaglio nella proposta sopra riportata;

2. Di trasmettere, per il prescritto parere di competenza, al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico, la predetta deliberazione di approvazione analisi dell'assetto idraulico e geomorfologico esteso a tutto il territorio comunale ai sensi delle N.A. del PAI finalizzato all'aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio, ai sensi delle Norme di Attuazione del P.A.I. della Regione Sardegna;

3. Di assoggettare alle misure di salvaguardia previste dalla vigente normativa le aree di pericolosità individuate all'interno dello studio;

4. Di inserire nei certificati di destinazione urbanistica riguardanti i terreni ricadenti all'interno delle suddette aree con pericolosità idraulica e di frana, le limitazioni edificatorie prescritte dal PAI per le stesse aree;

5. Di dare atto che in sede di rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le opere ricadenti nelle suddette aree con pericolosità idraulica e di frana il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato;

6. Di dare atto che l'approvazione di detto studio riveste carattere di urgenza in quanto lo studio suddetto dovrà essere consegnato alla R.A.S. Agenzia Regionale di Distretto Idrografico, ossia all'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (A.D.I.S.), entro il 30 settembre 2016, pena revoca del finanziamento;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

E, con separata unanime votazione espressa in forma palese

DELIBERA

DELIBERA DI CONSIGLIO n.39 del 28-09-2016 COMUNE DI GUASILA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/00

Pareri espressi ai sensi dell' art. 49 del T.U. - EE.LL. D.Lgs n. 267/00

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 20-09-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to CASULA PAOLA

Letto ed approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
CASULA PAOLA

Il Segretario Comunale
CANU PIETRINA FRANCESCA

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune in data odierna e verrà consegnata ai capigruppo consiliari.

E' divenuta esecutiva perchè dichiarata immediatamente eseguibile(art. 134, c. 4 T.U. n. 267/00).

Guasila, li 30-09-2016

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Alessandra Pili